



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

Relazione Annuale di Attuazione 2016

sintesi per il cittadino



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale

SOMMARIO

IL QUADRO PROGRAMMATICO.....	2
ATTUAZIONE PROCEDURALE.....	3
ATTUAZIONE FINANZIARIA.....	4
ALCUNI PROGETTI AVVIATI.....	5
PRINCIPALI RISULTATI.....	8
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	8
ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO.....	9

Il presente documento fornisce una sintesi pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2016 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e costituisce ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 un allegato autonomo della relazione stessa.

IL QUADRO PROGRAMMATICO

Il Programma contribuisce agli obiettivi di Europa 2020 attraverso un'azione di rafforzamento della capacità istituzionale che accompagna la strategia nazionale di riforma della PA e sostiene il coordinamento tra i diversi livelli di governo nell'attuazione degli investimenti pubblici e dei Piani di Rafforzamento Amministrativo. Gli interventi puntano a innovare metodi, modelli, procedure, modalità di offerta dei servizi, soluzioni e strumenti per una Pubblica Amministrazione più efficiente, efficace e vicina a territori, cittadini e imprese.

Per contribuire efficacemente al rafforzamento della Pubblica Amministrazione, il Programma investe contemporaneamente su due degli Obiettivi Tematici (OT) della programmazione 2014-2020:

OT 11 – Capacità istituzionale e PA efficiente, cofinanziato dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale

OT 2 – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Si tratta di una strategia di intervento complementare, in cui le misure di riforma della PA necessitano di soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per essere pienamente efficaci e – allo stesso tempo – queste richiedono interventi relativi alle competenze, alla gestione del personale, ai modelli organizzativi e alle modalità con cui vengono offerti i servizi per poter produrre l'effetto di innovazione atteso.

In questo quadro le priorità del Programma si declinano operativamente in 4 Assi.

Asse 1 – Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per modernizzare la Pubblica Amministrazione: sostiene la modernizzazione della PA attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure. Investe nello sviluppo delle competenze digitali, per l'aumento della trasparenza e dell'accesso a dati e servizi pubblici nel quadro delle politiche di open-government. Prevede azioni per l'efficienza del sistema giudiziario e per promuovere un maggiore livello di legalità nell'azione della PA.

Asse 2 – Sviluppo dell'e-governemnt, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale: supporta la realizzazione di infrastrutture digitali funzionali agli interventi di riforma previsti dall'Asse 1. Interviene, in linea con la Strategia per la Crescita Digitale, per la digitalizzazione delle PA attraverso la razionalizzazione dell'infrastruttura ICT, la diffusione dei servizi online e lo sviluppo degli open data per favorirne la valorizzazione economica nonché processi di trasparenza e partecipazione civica.

Asse 3 – Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico: è finalizzato a rafforzare la capacità delle PA di attuare politiche per lo sviluppo – e di migliorare la capacità di gestione dei Programmi finanziati dai Fondi Ue – attraverso azioni per rendere più efficiente il sistema di coordinamento tra i diversi livelli di governo. L'Asse finanzia anche interventi che derivano dalle esigenze di rafforzamento contenute nei Piani di Rafforzamento Amministrativo nonché azioni per migliorare la qualità dell'informazione statistica e la

valutazione, quali strumenti a supporto della capacità di programmare e attuare gli investimenti. L'Asse investe inoltre nella cooperazione tra PA, nel coinvolgimento del partenariato nelle fasi di pianificazione e attuazione dei programmi di investimento pubblico, e nel sostegno ai processi di riforma dell'amministrazione territoriale.

Asse 4 – Assistenza Tecnica: garantisce assistenza tecnica relativa a tutte le fasi di attuazione del Programma – gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione e controllo – e supporto all'attuazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, attraverso il rafforzamento delle attività di indirizzo e coordinamento.

Il Programma Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha una dotazione di 827.699.996,00 €, comprensiva di risorse Ue e nazionali. Le risorse Ue ammontano a 583.799.997,00 €, di cui 328.669.463,00 € del Fondo sociale europeo e 255.130.534,00 € del Fondo europeo di sviluppo regionale, pari al 70,53% del totale disponibile. Le risorse nazionali ammontano a 243.899.999,00 €

Asse	Fondo	Regioni Meno Sviluppate - MS	Regioni In Transizione - T	Regioni Più Sviluppate - PS	Dotazione Complessiva	% su totale
1 - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione	FSE	€ 339.155.620,00	€ 22.781.086,00	€ 50.624.638,00	€ 412.561.344,00	49,84%
2 - Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"	FESR	€ 78.720.840,00	€ 5.287.686,00	€ 11.755.036,00	€ 95.763.562,00	11,57%
3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	FESR	€ 215.734.358,00	€ 15.995.230,00	€ 35.540.320,00	€ 267.269.908,00	32,29%
4 - Assistenza Tecnica	FSE	€ 46.189.182,00	€ 1.836.000,00	€ 4.080.000,00	€ 52.105.182,00	6,30%
		€ 679.800.000,00	€ 45.900.002,00	€ 101.999.994,00	€ 827.699.996,00	
		82,13%	5,55%	12,32%		

ATTUAZIONE PROCEDURALE

Per l'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione si avvale di due Organismi Intermedi - Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero della Giustizia - cui sono delegati determinati compiti nei limiti di quanto stabilito dalle relative convenzioni stipulate.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica sono delegate le funzioni relative all'attuazione e al controllo delle linee di attività relative al sostegno ai processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e all'Agenda Digitale.

Al Ministero della Giustizia sono delegate le funzioni relative all'attuazione delle linee di attività volte al miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario, anche attraverso la digitalizzazione dei processi, la diffusione dei servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese, nonché attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile).

Il 2016 è stato l'anno dal pieno avvio operativo del PON con la definizione del processo di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione. È stato finalizzato l'assetto organizzativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con l'approvazione dell'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale e la nomina dei responsabili delle funzioni di AdG e AdC. Sono stati, inoltre, conclusi i processi di selezione del personale esterno di supporto all'attuazione del Programma. Anche per quanto concerne il Dipartimento della Funzione Pubblica, nel 2016 è stato perfezionato l'assetto organizzativo interno.

ATTUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzamento finanziario per l'anno 2016 ha fatto registrare un notevole incremento delle risorse assegnate che, rispetto all'annualità 2015, sono passate **da circa 44 milioni di euro a circa 194 milioni**. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nell'annualità 2016 ammontano a circa **109 milioni di euro**.

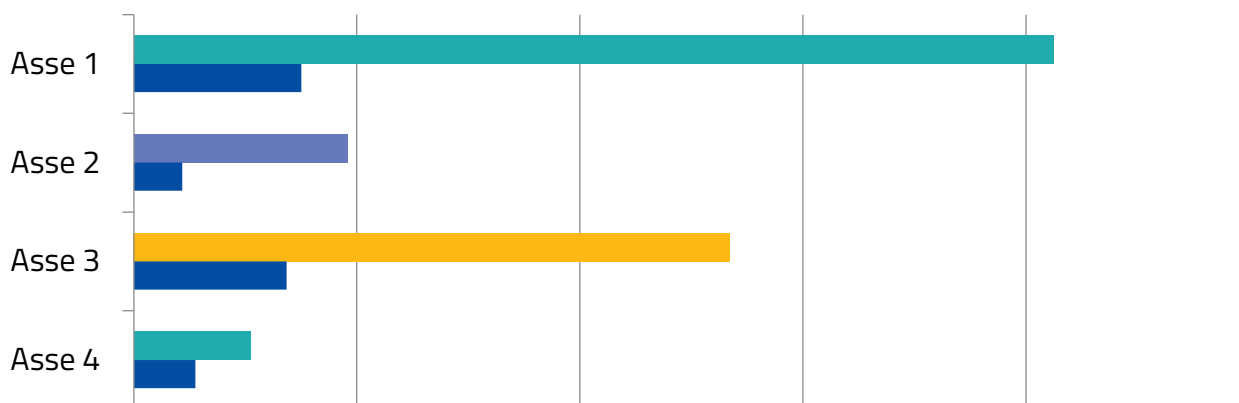
Relativamente ai 4 Assi prioritari del Programma, le dotazioni finanziarie e i relativi valori degli impegni programmatici assunti al 31/12/2016 sono:

Asse 1: le risorse assegnate ammontano a circa **75 milioni di euro** e gli impegni a circa **47 milioni**.

Asse 2: le risorse assegnate e gli impegni ammontano a circa **22 milioni di euro**.

Asse 3: le risorse assegnate ammontano a circa **69 milioni di euro** con un livello di impegni pari a circa **16 milioni**.

Asse 4: le risorse assegnate sono pari a circa **28 milioni di euro** di cui impegni per circa **24 milioni**.



ALCUNI PROGETTI AVVIATI

Il 2016 ha visto l'avvio di 21 progetti. Fra questi, per l'impatto che rivestono nell'attuazione della strategia del PON, si segnalano:

Per l'Asse 1, a supporto dei processi di riduzione degli oneri regolatori:

- **Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione.** L'intervento prevede la costituzione di centri di competenza volti a sostenere l'attuazione di misure di semplificazione e di trasferimento di competenze.
- **Delivery Unit.** Realizzato in sinergia con il precedente intervento, intende conseguire l'obiettivo della riduzione degli oneri regolatori nella PA, promuovendo azioni di implementazione attuativa delle più recenti disposizioni normative in materia (es. legge n. 124/2015) nonché dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017.

Con riguardo ai progetti diretti a migliorare le prestazioni della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato l'attuazione di ulteriori interventi:

- **La Strategia Nazionale per le Aree interne e i nuovi assetti istituzionali.** Prevede azioni di supporto ai Comuni delle Aree Interne volte a favorire i processi associativi, nonché la definizione e la costruzione del sistema intercomunale delle Aree Interne.
- **Sinergie 2014-20. Risorse Comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa.** Prevede azioni a supporto dello sviluppo del performance management per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni titolari di interventi OT11 e OT2.

Inoltre, le iniziative messe in campo dal Dipartimento della Funzione Pubblica per concorrere all'attuazione della strategia e che sottendono alle azioni 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.5, hanno portato alla firma di Convenzioni tra PA a sostegno di specifiche progettualità:

- **Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN.** Nasce dalla necessità di potenziare e consolidare, nell'alveo delle misure di spending review nazionali e dell'applicazione normativa europea in materia di forza lavoro, un'azione, già posta in essere con risorse ordinarie per la crescita della capacità istituzionale del Ministero della Salute, funzionale alla più ampia attività di modernizzazione del SSN in grado di supportare e accompagnare lo sviluppo di processi innovativi.
- **Lavoro Agile per il futuro della PA.** Finalizzato alla realizzazione di un'azione di sistema articolata sul tema della conciliazione vita-lavoro quale questione centrale e strategica che colloca a pieno titolo il mainstreaming di genere nelle politiche di sviluppo economico, oltre che di accesso e permanenza delle donne nel mondo del lavoro. Il progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità intende costruire una vision sulla PA futura più efficiente, flessibile e focalizzata sui risultati, promuovere la conoscenza e l'utilizzo di pratiche di lavoro "agile" nella PA, accompagnare la PA nella sperimentazione di percorsi di flessibilità lavorativa, nello spazio e nel tempo, anche in adempimento degli obblighi previsti dalla legge per la riorganizzazione delle PA.
- **Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT.** Il progetto del Ministero della Salute è finalizzato all'attivazione tutte le iniziative necessarie e utili per promuovere la diffusione di strumenti e tecnologie ITC a supporto della cronicità, potenziando la capacità

di accesso anche ad altre risorse nonché promuovendo l'innovazione nell'organizzazione e nella gestione dei servizi sanitari.

- **Italia Login. La casa del cittadino.** Suddiviso tra Asse 1 e Asse 2, il progetto avviato dall'Agenzia per l'Italia Digitale punta a raggiungere obiettivi primari quali trasparenza, semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa e lo sviluppo di un'economia dei servizi digitali attraverso la soddisfazione di fabbisogni specifici. In particolare, il progetto punta a garantire una vera e propria "cittadinanza digitale" attraverso l'integrazione dei servizi digitali offerti dalle PA. Italia Login si caratterizza, quindi, per essere l'ecosistema digitale attraverso il quale si realizza la trasformazione digitale dei servizi pubblici grazie anche alla creazione di un'interfaccia semplificata accessibile da qualsiasi dispositivo. Il cittadino, attraverso il suo profilo unico, riceve, invia e conserva "le tracce" di tutte le comunicazioni con le PA, riceve avvisi di scadenze, effettua e riceve versamenti, archivia i propri documenti, interagisce con l'anagrafe digitale, esprime valutazioni su servizi e fornisce feedback e suggerimenti. Per ciò che concerne l'Asse 2 e più nello specifico l'Azione 2.2.1, Italia Login concorre alla realizzazione della strategia in ordine allo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche.

Nell'ambito dell'Asse 3, destinato a finanziare interventi finalizzati a rafforzare la governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico, tra gli interventi più significativi al 31/12/2016 occorre menzionare:

- **Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.** Punta a creare un "centro di competenza" presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in grado di fornire il necessario accompagnamento agli attori coinvolti ai diversi livelli della filiera attuativa delle politiche di coesione e di supportare lo sviluppo delle competenze tecniche indispensabili per una buona gestione dei programmi di investimento pubblico. L'intervento mira, altresì, al soddisfacimento di specifiche esigenze strategiche connesse alle policy attuate con il FESR negli Obiettivi Tematici da 1 a 7 dell'Accordo di Partenariato.
- **ReOPEN SPL.** Il progetto del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie contribuisce al rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti nei processi di riforma e riordino dell'amministrazione territoriale, con interventi di supporto multilivello che mirano a rendere autonome le amministrazioni pubbliche nella conduzione degli adempimenti per la completa attuazione della riforma dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Il progetto si inserisce nel più ampio contesto di riforma dell'amministrazione territoriale e del processo di disciplina e riordino dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale), settore oggetto di numerosi provvedimenti, spesso poco organici, che presenta inoltre disomogeneità territoriali e settoriali.
- **OpenCUP.** Il Codice Unico Progetto - CUP è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che identifica univocamente un progetto di investimento pubblico finanziato con risorse pubbliche o private. Il portale OpenCUP, che ha ricevuto già nella programmazione 2007 - 2013 sostegno dal PON Governance e Assistenza Tecnica, contiene informazioni provenienti dal Sistema Informativo CUP sugli interventi programmati a livello nazionale, consultabili attraverso una navigazione facilitata da filtri, mappe e strumenti di infografica.

I dati - relativi a territori, settori, soggetti di riferimento, tempi e costi - sono disponibili in formato aperto per consentirne il riuso. Il progetto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica prevede nel 2014-2020 l'implementazione delle attività con l'obiettivo di rendere pubblico l'intero patrimonio informativo del Sistema CUP, oltre 3 milioni di CUP disponibili in formato aperto. Gli interventi riguardano prevalentemente il tema della qualità dei dati inseriti nel sistema, anche per garantire la piena interoperabilità con i più importanti portali contenenti informazioni relative a progetti mappati da OpenCUP, tra cui OpenCoesione e OpenCantieri.

- **Supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione.** Obiettivo principale del progetto del Dipartimento della Protezione Civile è quello di definire una nuova ed efficace proposta di governance nelle aree tematiche rilevanti per la riduzione dei rischi, avvalendosi di un partenariato diffuso sia per la definizione delle politiche di intervento che per gli aspetti tecnici di implementazione. Con questa finalità verrà supportata la realizzazione di progetti standard per la programmazione degli interventi e di modelli e criteri a supporto del decisore pubblico per assegnare correttamente ed efficacemente le risorse destinate all'obiettivo di riduzione del rischio ai fini di protezione civile, allo scopo di facilitare l'assorbimento e l'impatto degli investimenti sostenuti, anche con interventi di affiancamento istituzionale e avvalendosi di specifiche competenze professionali per accompagnare i governi regionali nel processo di adozione e applicazione degli strumenti.
- **Numero Unico di Emergenza 112.** L'obiettivo del progetto del Ministero dello Sviluppo Economico è supportare l'implementazione e il potenziamento, in tutte le Regioni, dei meccanismi di governance multilivello centro-regioni necessari per estendere il modello NUE all'intero territorio nazionale, attraverso l'attuazione sinergica di programmi di investimento pubblico, sia centrali che regionali.
- **Conti Pubblici Territoriali (CPT).** Il sistema dei Conti Pubblici Territoriali - CPT si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti del settore pubblico allargato. Attraverso una banca dati dedicata il sistema consente di ricostruire i conti consolidati delle spese e delle entrate, correnti e in conto capitale. I dati sono consultabili in formato aperto, anche attraverso modalità interattive, secondo tutte le dimensioni disponibili (anno, unità territoriale, livello di consolidamento, tipologia di soggetti, categorie economiche e settori) offrendo uno strumento di conoscenza utile anche per favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche. In questo quadro il progetto CPT contribuisce alla disponibilità di informazioni statistiche di qualità a supporto dell'attività di conoscenza e valutazione degli impatti delle politiche di sviluppo, con riferimento all'andamento dei flussi finanziari sul territorio di riferimento.
- **Metropoli strategiche.** Si concentra sull'accompagnamento ai cambiamenti organizzativi e allo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane previste dalla L. 56/2014 (c.d. Riforma Delrio). L'intervento si basa sul coinvolgimento diretto, continuo e attivo delle strutture politiche e amministrative delle Città Metropolitane e dei Comuni al loro interno, sul contributo del Coordinamento dei

Sindaci Metropolitani istituito in ANCI e sulla forte integrazione con le azioni di capacity building che il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, l'Agenzia per la Coesione e l'Agenzia per l'Italia Digitale svilupperanno attraverso il PON Governance e il PON Metro a valere sugli stessi territori.

Nel corso del 2016 è stata inoltre avviata l'istruttoria per l'avvio del progetto **Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**, un intervento particolarmente significativo che nasce dall'esigenza di adeguare la Banca Dati Anagrafica degli Incentivi (BDA) della Direzione Generale Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico alle mutate esigenze della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e di Certificazione, nel corso del 2016, si è proceduto con l'acquisizione di professionalità per le attività di supporto all'espletamento delle funzioni assegnate alle due Autorità. Sempre nel 2016, sono stati attivati due progetti di assistenza tecnica specialistica a supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica e un progetto di assistenza tecnica al Comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT2-OT11.

PRINCIPALI RISULTATI

L'attuazione dei progetti descritti ha prodotto nel corso del 2016 risultati positivi e ha consentito di valorizzare alcuni indicatori di risultato e output. In particolare il "*numero di Amministrazioni/uffici/strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa*" registra un valore superiore al target intermedio fissato al 2018, sia con riferimento al dato complessivo che nella ripartizione per categoria di regioni. Per quanto riguarda il "*numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti*", al 31/12/2016 sono 4 le Convenzioni siglate con le Amministrazioni beneficiarie esterne.

Il "*numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)*" ha fatto registrare un buon avanzamento con riferimento agli 8 progetti approvati a valere sull'Asse 3.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Coerentemente con l'impostazione di un sistema integrato di informazione e comunicazione centrato nella linea di comunicazione web/social - e in particolare nello sviluppo di uno strumento web capace di rappresentare tutte le altre tipologie di azioni realizzate - il principale sforzo nel 2016 è stato indirizzato alla progettazione grafico-editoriale del sito web del PON pongovernance1420.gov.it - comunicato al pubblico il 19 gennaio 2017 in occasione dell'evento annuale. Nel corso del 2016 sono stati inoltre attivati i canali social del PON: Twitter - YouTube - Flickr - SlideShare.

Relativamente alle azioni di comunicazione diretta si segnala la partecipazione del PON a FORUM PA 2016, lo sviluppo di un edugame con 2 diversi percorsi per approfondire i contenuti

del Programma e la realizzazione di 2 seminari per presentare alcune delle progettualità ammesse a finanziamento.

Nel secondo semestre del 2016 il Programma ha partecipato alla 33ma edizione dell'Assemblea Annuale dell'Anci per un'azione di dialogo diretto con Enti locali e rappresentanze del territorio, con una comunicazione incentrata sulle attività di supporto del PON alla riforma delle autonomie. Tale focalizzazione è stata sviluppata anche attraverso un workshop di approfondimento organizzato con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Infine il 19 gennaio 2017 si è tenuto, in accordo con la Commissione europea, l'evento annuale del PON, per raccogliere e raccontare un anno di attività, temi di lavoro, iniziative in corso e sviluppi futuri. L'evento ha visto l'organizzazione di un'area informativa-espositiva – dove sono stati esposti e distribuiti materiali cartacei e multimediali progettati per l'occasione – e di una tavola rotonda cui hanno partecipato i principali attori coinvolti nell'attuazione del PON.

Relativamente alle pubblicazioni, in occasione dell'evento annuale del PON sono state realizzate le edizioni aggiornate del Leaflet e della Sintesi del PON e una video-infografica per presentare progettualità avviate e stato di attuazione del Programma con dati al 31/12/2016.

Nel 2016 il PON Governance ha infine svolto attività di rete con i comunicatori dei PO europei partecipando al meeting congiunto delle reti INFORM e INIO con una relazione sulle attività di comunicazione di lancio del PON realizzate nel 2015.

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Per quanto attiene al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale approvato a novembre del 2015, l'entrata in piena operatività della nuova organizzazione dell'Agenzia che ha completato il proprio processo organizzativo nel mese di marzo 2016 con l'assegnazione del personale interno agli Uffici e la nomina del nuovo responsabile tecnico del PRA, ossia il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 2 di staff Organizzazione, Bilancio e Personale hanno condotto ad accelerare i processi interni, focalizzandosi sulla realizzazione degli interventi di rafforzamento PRA e raggiungimento dei relativi target di miglioramento.

Ciò ha consentito di ottenere un livello di attuazione in linea con la tempistica programmata. Infatti, tutti e 16 gli interventi di rafforzamento dei 16 previsti dal PRA e che risultavano in scadenza al 31 dicembre 2016 sono stati completati, così come risultano già conseguiti quasi tutti i target di miglioramento previsti dal Piano che terminerà il prossimo ottobre 2017. Tale risultato è frutto di un'attività puntuale di indirizzo e di sorveglianza svolta dal responsabile PRA in pieno raccordo con tutte le strutture amministrative interessate a partire dalle Autorità di Gestione dei PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e PON Città Metropolitane 2014-2020 a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.



www.pongovernance1420.gov.it | @pongovernance
comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale